

UN GIOVANE UMANESIMO

MATTEO MARIA ZUPPI

Arcivescovo di Bologna

Papa Francesco ha voluto venire a Bologna in quella che lui stesso ha chiamato la “domenica della parola”.

Leggiamo nelle prime pagine della Bibbia che in principio “Dio disse: ‘Sia la luce!’ e la luce fu” e, in sei giorni, creò il cielo e la terra con tutte le sue meraviglie. Fece l’uomo e la donna a sua immagine, li benedisse e disse loro di essere fecondi, di moltiplicarsi e di prendersi cura dell’universo che aveva creato. “Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto”.

Il settimo giorno è il sabato. Andando a ritroso, capiamo che il primo giorno della creazione era domenica: quella è stata la prima domenica della parola!

L’immensità dell’universo e gli inesauribili segreti della natura aprono l’intelligenza alla sapienza che accomuna tutte le culture nella ricerca del vero e del giusto.

Non c’era dunque giorno più adatto della “domenica della parola” per allestire una mostra di libri per ragazzi di tutto il mondo che vogliono crescere in un mondo bello, senza guerra e senza illusioni, che vogliono che la terra sia come è stata creata: un meraviglioso giardino dove il leone e l’agnello pascolano insieme. La parola di Dio non è un suono o un rumore, ma è energia creatrice: quello che dice, avviene.

Anche noi, quando vogliamo diventare amici, confidiamo all’altro una parola che rivela i segreti desideri del nostro cuore. Papa Francesco ci ha fatto conoscere quali sono i suoi desideri più grandi: la tenerezza, l’incontro, la cura della casa comune, la letizia, la pace... Questi libri danno risonanza alle sue parole, e sono come un seme destinato a diventare un albero che porta frutto, che dona agli uomini la sua ombra per ripararsi e agli uccelli i suoi rami per fare il nido.

Ringrazio e benedico tutti coloro che contribuiscono a donare ai giovani un libro che fa crescere l’uomo.

DIALOGO FRA CULTURE PER GLI UOMINI E LE DONNE DI DOMANI

GIANPIERO CALZOLARI

Presidente BolognaFiere

BolognaFiere è lieta di salutare Papa Francesco e lo ringrazia per le parole che hanno generato questo progetto, parole che nella loro naturalezza e semplicità animano anche la letteratura per l’infanzia sin dalle sue origini.

Bologna Children’s Book Fair è fra i fiori all’occhiello dell’attività di BolognaFiere, non lo è soltanto per la sua importanza quale mercato di copyright di libri per ragazzi.

Lo è soprattutto perché, sia per la natura stessa degli editori, sia per l’impegno profuso in questi oltre cinquant’anni di attività, è occasione di incontro di culture e di umanesimo contemporaneo.

Il settore industriale dell’editoria per piccoli e giovani lettori è infatti costituito da una comunità di persone che hanno a cuore l’infanzia e l’adolescenza, una comunità operosa che lavora nella speranza di formare cittadini di un domani migliore, che di continuo tesse reti di dialogo e costruisce ponti culturali, contrastando con vigore le aberrazioni ideologiche e attivandosi per il sostegno ai piccoli e ai giovani in situazione di disagio in tutto il mondo. Le opere di autori e illustratori, che circolano di Paese in Paese, trasmettono messaggi di pace, fratellanza e condivisione.

Ne è un esempio anche questo libro, realizzato grazie alla collaborazione di Giunti Editore, a cui va il nostro più vivo ringraziamento; un libro senza fini di mercato, pensato perché possa essere diffuso e scaricato gratuitamente dal web da tutte le famiglie, le scuole, le donne e gli uomini di buona volontà.

Perché questi duecento titoli trovino i loro lettori, bambini e ragazzi in tutto il mondo, e trovino dimora nelle case, nelle scuole, nelle biblioteche.